

duemilaventiquattro

L'anno

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 154 DEL 21/04/2024

di

OGGETTO:	ISTITUZI	ONE DI	SEPARATI	UFFICI DI	STATO	CIVILE	PER	LA	CELEBRAZIONE	DI
MATRIMONI	CON IL	RITO (CIVILE E UN	IONI CIVIL	I CHIO	STRO S.	MAR	IA DI	EL GESU'.	

giorno

il

isultano presenti:		T T	
	f	Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	SĮNDACO	X	
Belluardo Giorgio	VICE SINDACO	X	
Viola Rosario	ASSESSORE	X	
Facello Chiara	ASSESSORE	X	
Antoci Agatino	ASSESSORE	X	
Drago Antonio ·	ASSESSORE	X	
Vindigni Delia	ASSESSORE	X	
Cannizzaro Samuele	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. sa Maria Grazia D'Erbal con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Assume la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

Proposta di Deliberazione n. 164 del 2 1 GIU 2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE E UNIONI CIVILI - CHIOSTRO S. MARIA DEL GESU'.

Proponente il Sindaco (l'Assessore al ramo

Il Dirigente

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Premesso che l'art. 106 del codice cvile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione:

Che i Comuni secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPR 3 novembre 2000 n. 396, possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile con deliberazione della Giunta comunale il cui relativo atto deve essere trasmesso al Prefetto;

Che il Ministero dell'Interno ha sottolineato altresì, in richiamo all'art. 3 comma 1 del DPR 3 novembre 2000 n. 396, che i Comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una deliberazione della Giunta la cui copia dovrà essere trasmessa al Prefetto. In quest'ultimo caso l'istituzione della sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà quindi avvenire per un solo matrimonio:

Dato atto che:

con circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, è stato chiarito che al fine di venire incontro ai cittadini al fine di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini , purché i giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che l'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio;

con parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, al fine di delineare la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione extramuraria, i quali, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, è stata ritenuta ammissibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare oltre ovviamente alla definizione preventiva della destinazione, è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi;

- con circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10 del 28 febbraio 2014, sulla scorta del parere reso dal supremo organo di giustizia amministrativa di cui al precedente capoverso, è stato accertato che nell'individuazione di siti aperti al pubblico destinati alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare i siti destinati alla celebrazione in determinati giorni della settimana o del mese, nonché individuare solo alcune aree determinate dei siti al rito civile;

Che l'Amministrazione Comunale al fine di valorizzare e favorire una maggiore visibilità del patrimonio culturale del territorio comunale ha inteso offrire a coloro che lo desiderano, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile o costituire un'unione civile, oltre che nelle sedi comunali già individuate, anche in altri luoghi di proprietà privata, i cui proprietari si rendano disponibili a concedere in comodato d'uso alcuni locali/ambienti a tale scopo;

Atteso che sono pervenute richieste di privati cittadini che hanno espresso il desiderio di poter contrarre matrimonio civile presso altri siti, aventi valenza culturale, storica, turistica e paesaggistica, indicando la possibilità dell'utilizzo del complesso architettonico Chiesa e Chiostro di Santa Maria del Gesù;

Ritenuto pertanto di istituire in aggiunta alle sedi già individuate, separato ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e delle unioni civili nell'intento di aderire alle esigenze manifestate dai cittadini, individuato nel complesso architettonico Chiesa e Chiostro di Santa Maria del Gesù;

Dato atto che il presente provvedimento è ad integrazione della delibera di giunta n. 26 del 06/07/2023 ad oggetto "Modifica e conferma Linee Guida per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili in siti comunali privati";

Visto il D.P.R. 396/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

PROPONE

- 1. Di richiamare la premessa narrativa che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di dare atto che il Comune di Modica con propri provvedimenti ha deliberato in merito all'istituzione di sedi per la celebrazione di matrimoni con il rito civile ed unioni civili;
- Di istituire in aggiunta alle sedi già individuate, separato ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e delle unioni civili nell'intento di aderire alle esigenze manifestate dai cittadini, individuato nel complesso architettonico Chiesa e Chiostro di Santa Maria del Gesù;
- 4. Di stabilire il corrispettivo di € 250,00, per l'utilizzo del complesso architettonico Chiesa e Chiostro di Santa Maria del Gesù, a titolo di rimborso spese per l'Ente da versare alla Tesoreria Comunale, precisando che le somme incamerate dall'Ente verranno utilizzate per il miglioramento dei servizi demografici;
- 5. Di dare atto che il presente provvedimento è ad integrazione della delibera di giunta n. 26 del 06/07/2023 ad oggetto "Modifica e conferma Linee Guida per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili in siti comunali privati";
- 6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
- 7. Di demandare al Dirigente del I Settore tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Ragusa ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 396/2000;
- 9. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del I e II Settore ed all'Ufficio di Stato Civile dell'Ente;
- 10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- 11. Di dichiarare ai sensi dell' art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP", che lo scrivente è in assenza di conflitto di interessi di cui all' art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall' art. 1, comma 41 della legge 190/2012;
- 12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, per la necessaria ed opportuna conoscenza.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole
Modica, lì 2 1 GIU 2024 Il Responsabile del Settore
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole
Modica, lì 2 1 GIU. 2024 Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt.
153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap del Bilancio 2024.
Modica, lì
II Responsabile del Settore Finanziario
La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 157 del 21/06/2024

Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto Io Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

١

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

JILSINDACOLF

L'Assessore anziane

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Modica li	L'addetto della pubblicazione
DICHIARAZION	E DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione:	
X E' stata dichiarata immediatamente esec	utiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
E' divenuta esecutiva il	ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91,
trascorsi dieci giorni dall'inizio della pul	oblicazione.
Modica li 2 1 610, 2024	Il Segretafic Generale
CERTIFICATO	DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su co che la presente deliberazione è stata pubblicata	nforme attestazione dell'addetto della pubblicazione, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni
Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su co che la presente deliberazione è stata pubblicata consecutivi, dal al	nforme attestazione dell'addetto della pubblicazione, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni
Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su co- che la presente deliberazione è stata pubblicata	nforme attestazione dell'addetto della pubblicazione, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni

Il Segretario Generale